PIIC823008

Istituto Comprensivo

Italo Orlando GRISELLI

Montescudaio, Guardistallo, Casale M.mo, Riparbella, Castellina M.ma (Pisa)

***OGGETTO**: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia*

Codice identificativo progetto: 13.1.5A-FESRPON-TO-2022-89

CUP: B84D22001010006

CIG: 95466565C0

DETERMINA A CONTRARRE AFFIDATIVA

Affidamento diretto su MEPA tramite ODA inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo

1997, n. 59";

VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture … per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che l'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE	la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
VISTO	il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
CONSIDERATO	in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
VISTO	il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
VISTO	il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
VISTO	in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
VISTO	la Legge n. 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
VISTO	in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
VISTO	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
VISTO	l'Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia;
VISTO	la nota autorizzativa prot. n. AOOGABMI - 72962 del 5 settembre 2022 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
DATO ATTO	che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista prof. Marco Benucci nominato con lettera di incarico prot. n. 7224/U del 02/12/2022;
VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO la Legge n. 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti web, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta BORGIONE CENTRO DIDATTICO S.R.L., con sede legale in San maurizio canavese (TO), via Gabrielli 1, 10077, P. IVA 02027040019, che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola in relazione alle caratteristiche richieste in fase di progettazione così come elaborate dal gruppo di lavoro e risultanti dal progetto esecutivo;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, […] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTA la documentazione richiesta e ricevuta con prot. n. 7505 del 16/12/2022;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTA la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";

VISTA la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge n. 68/99;

VISTE le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80;

VISTO l'art. 32 comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del D.L. n. 76/2020 che recita: *"è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"*

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art.80;

DETERMINA

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 1
Si delibera l'affidamento diretto tramite ODA con la ditta individuata in premessa per la fornitura del materiale come da allegato capitolato del progetto esecutivo.

Art. 2
L'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 1 è determinato in € 66.886,25 (sessantaseimilaottocentoottantasei/25) compresa IVA al 22%.
La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03.30 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 3
Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal D.L. n. 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:
- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art. 93 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016;
Sarà invece richiesta:
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 4
Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 5
Ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico prof. Marco Benucci.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Marco Benucci

Allegati:
1) Capitolato tecnico
2) Progetto esecutivo
3) Dichiarazione requisiti ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016

4) Dichiarazione di consapevolezza clausola risolutiva espressa
5) Dichiarazione di impegno a costituire garanzia definitiva ex artt. 93 e 103 del D. Lgs. n. 50/2016
6) Dichiarazione di rispetto della normativa ex art. 17 L. n. 68/1999
7) Dichiarazione DNSH ai sensi della circolare 32 del 30/12/2021
8) Dichiarazione situazione occupazionale ex art. 47 L. n. 108/2021
9) Dichiarazione ex art. 3, comma 7, Legge 13/08/2010, n. 136

MARCO
BENUCCI
16.12.2022
14:43:55
GMT+01:00

PIIC823008

Istituto Comprensivo

Italo Orlando GRISELLI

Montescudaio, Guardistallo, Casale M.mo, Riparbella, Castellina M.ma (Pisa)

CAPITOLATO TECNICO

Descrizione Voce (Marca/Modello/Tipo E Ogni Altra Caratteristica Atta Ad Individuare Con Precisone Il Modello	N°
SPOGLIATOIO A GIORNO CAM-B FAGGIO	4
MOBILE 2/A CAM-P BET/BET 181H Z	2
APPENDIABITO 2 POSTI CAM-B FAG/ARA	6
APPENDIABITO 6 POSTI CAM-B FAG/ARA	4
APPENDIABITO 10 POSTI CAM-B FAG/ARA	3
PANCHETTA P/SCARPE A GIORNO CAM-B	4
PANCHETTA P/SCARPE C/ANTE CAM-B	4
ARMADIO SPOGLIAT.4POSTI 120x50x180h	1
LIBRERIA VILLAGGIO 150h	1
SALOTTINO IN LEGNO DELUXE	1
SOLIDI GEOMETRICI (SL) lato 40 10pz	1
DIVANO 2 POSTI COLORI FRESCHI (SL)	2
ANGOLO RIPOSO PER LA CLASSE	1
TRIFOGLIO CON 24 CUSCINI + carrello	2
TUNNEL 45h (SL)	1
PERCORSO MIDI COMPLETO 45h (SL)	2
CAVALLETTO BIFACCIALE ALTEZZA REGOL	8
CARRELLO PREMIUM ATT.CREAT. vuoto	2
BANCO DEL COLORE	1
CARRELLO 25 RIPIANI ASCIUGADISEGNI	3

BACHECA/LAVAGNA 90x60cm	1
LAV. MAGN. B.CA SMALT. 150X100 CM	2
CASELLARIO 12 VANI CAM-P BETULLA Z	2
ARMADIO 2 ANTE BLU 188h L.SICURA	4
MOBILE 4 VANI 110h PRIMA	1
MOBILE 6 VANI 180h PRIMA	1
MOBILE ANTE+VANI 150h PRIMA	2
MOBILE CON 9 CASSETTE "PRIMA"	2
MOBILE 2/A CAM-P BET/ARA 147H Z	1
MOBILE 2/A CAM-P BET/LIME 147H Z	1
MOBILE 2/A CAM-P BET/AZZ 147H Z	1
MOBILE 2/A CAM-P BET/GIA 147H Z	1
MOBILE PORTACARTONCINI 105x75x110h	1
FIORIERA RETTANGOLARE	7
TAVOLO CON VASCHE	4
VASCAGIOCO GRANDE COMPLETA	2
PIANO COPERCHIO VASCAGIOCO GRANDE	2
TAVOLO ROTONDO DEGLI ESPERIMENTI	3
TAVOLO CON PANCHE	2
CASSETTA IN LEGNO L. BASIC cm 17h	15
VASSOIO IN VIMINI	6
CASSETTA ALTA TRASPARENTE 15h	20

COPERCHIO PER CASSETTE	5
CASSETTA JUMBO ROSSO 30h	5
CASSETTA JUMBO GIALLO 30h	5
CASSETTA GIGANTE ROSSA C/RUOTE	2
SPECCHIO CON CORNICE IN ALLUMINIO	1
TAPPETO PUZZLE cm 100x200	2
TUFFO ROSSO (SL) cm 140x85	1
TUFFO GIALLO (SL) cm 140x85	1
TUFFO BLU (SL) cm 140x85	1
TAPPETO VERDE CHIARO cm 200x200x4h	1
TAVOLO LUMINOSO CAMBIACOLORE	2
TAVOLO DA LAVORO	2
TAVOLO GIOCO MAXI CON SPONDE	2
TAVOLO NIDO VERDE + 6 SEDIE	2
SEDIA ERGON. BLU 46h	6
PANCHINA LEGNO ARANCIO S/SCHIENALE	2
PANCHINA LEGNO VERDE S/SCHIENALE	2
TAVOLO COLORE QUAD. INFANZIA	4
PANCA TORNITA C/SCHIENALE INFANZIA	3
TAVOLO RETT.MAGNOLIA 55h L.TORNITA	4
MOBILE DEI TRAVESTIMENTI L.NATURAL	3
BRUNO LO SCHELETRO	1

PIIC823008
Istituto Comprensivo
Italo Orlando GRISELLI

Montescudaio, Guardistallo, Casale M.mo, Riparbella, Castellina M.ma (Pisa)

TAVOLO GIOCO CON BORDO RIALZATO	3
FATTORIA IN PLASTICA	1
PISTA VIKING	1
GRANDE GARAGE A 3 PIANI VIKING	1
GARAGE IN LEGNO CON MONTACARICHI	2
TAVOLO GIOCO CON FERROVIA	1
TAVOLO GIOCO CON VANI CONTENITORI	2
SUPPORTO REGOLABILE PER VASSOIONE	1
TAVOLO CON CONTENITORE	1
AMICI DAL MONDO	2
IL VILLAGGIO DEGLI INDIANI	1
LA VILLETTA DEI COLORI	1
GRIGLIE PER CODING	1
PROGRAMMIAMOCI!	1
BLOCCHI MAXI SET ARCHI E COLONNE	1
BLOCCHI D'ACQUA CON GLITTER - 16 pz	4
BLOCCHI INGRANDITORI	2
BL.CORNICE LEGNO - ARCOBALENO	1
CESTA IN VIMINI	7
CASSETTE DI FRUTTA E VERDURA LEGNO	1
VERO CUOCO - 8 pezzi	2
CUCINA MODERNA COMPLETA CON PENSILI	2

CUCINA COMPLETA "ORANGE"	2
CUCINA IN LEGNO PER ESTERNO	1
GRANDE CUCINA IN LEGNO PER ESTERNO	1
RACCOLTA DIFFERENZIATA	1
SOLIDI GEOMETRICI GRANDI	4
GRANDE PERCORSO SENSORIALE	1
VASCA TRASPARENTE	2
BLOCCHI COLORE 24 PEZZI	2
PROIETTORE DI LUCE	1
DOMINO GIGANTE 28 tessere in legno	1
PARACADUTE ARCOBALENO	2
CAMERA OSCURA	1
TEATRO KAMISHIBAI	2
LAVAGNA MAGNETICA BIANCA	2
LAVAGNA MAGNETICA NERA	2
BANCO DEL FALEGNAME CON ALZATA	2
BANCO DA LAVORO DELUXE	2
CENTRO MEDICO	2
OGGETTI ARCOBALENO IN LEGNO	1
MANDALA IN LEGNO CIRCOLARE	1
BARATTOLO CHIODINI DIAM. MM 20	2
TAVOLETTA FANTASCUOLA BIO CM 28X20	4

MANDALA IN LEGNO	1
FORME MAGNETICHE GEOMETRICHE	2
TAVOLETTE DEI COLORI	2
SERIAZIONI LOGICHE	2
STACCIONATA COLORATA	1
PARACADUTE diam.3,5m 12 maniglie	1
ORTOFIORIERA 16 SCOMPARTI	4
ORTOLEGNO 6 SCOMPARTI	1
ORTOFIORIERA 3 SCOMPARTI	4
SET DEL GIARDINIERE - 18 pezzi	4
SUPER SET ACQUA E SABBIA - 100 pz	1
SABBIERA DEGLI AZTECHI	2
SABBIERA CON COPERCHIO	1
GARDEN HOUSE CON ACCESSORI	1
PALLA A PRESA FACILITATA	1
PIATTAFORME SENSORIALI - 6 elementi	1
PERCORSO ARCOBALENO SET COMPLETO	1
SENTIERI DEGLI ANIMALI	1
PERCORSO DI EQUILIBRIO TATTILE	1
PSICOMOTRICITA' PER TUTTA LA CLASSE	1
CARRELLO MOTRICITA' VUOTO	1
FUNICELLE SENZA IMPUGNATURA 10 PZ	1

PIIC823008

Istituto Comprensivo

Italo Orlando GRISELLI

Montescudaio, Guardistallo, Casale M.mo, Riparbella, Castellina M.ma (Pisa)

ANIMALI DEL MONDO	1
GIRAMONDO MAGNETICO CON LAVAGNA	1
CONI TRASPARENTI COLORATI	1
CARRELLO MUSICALE PREMIUM COMPLETO	1
CARRELLO MUSICALE PREMIUM	1
PIANO LUMINOSO BORGIONE -FORMATO A2	2
PALLINE SENSORIALI LUMINOSE	2
COSTRUZIONI LUMINOSE	1
TUBI LUMINOSI	2
PIANO LUMINOSO+LAVAGNA SABBIA A2	4
TAPPETO LUMINOSO A FIBRE OTTICHE	1
DIFFUSORE AMPLIFICATO 120W 2 MICROF	2

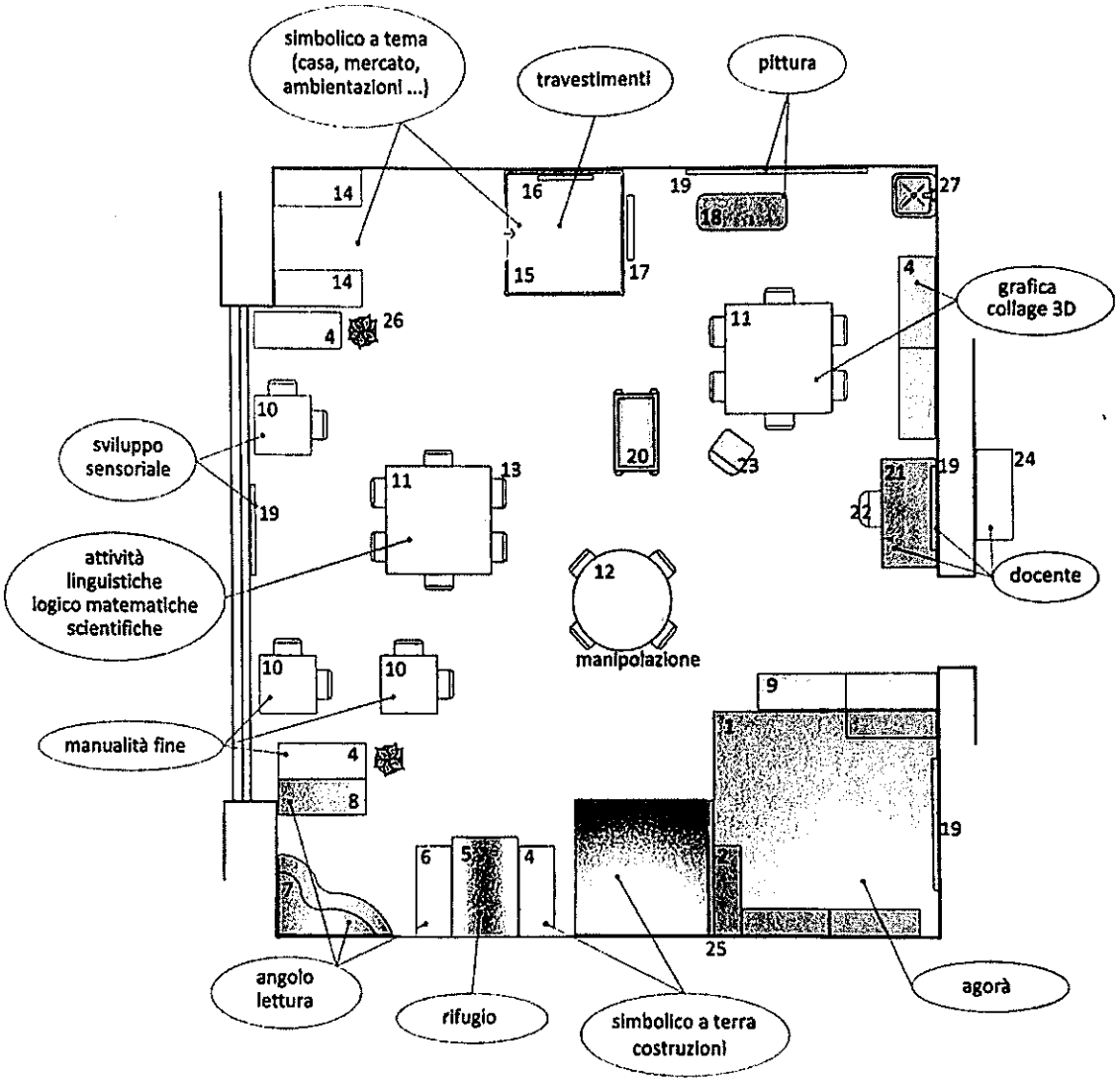
PIIC823008
Istituto Comprensivo
Italo Orlando GRISELLI
Montescudaio, Guardistallo, Casale M.mo, Riparbella, Castellina M.ma (Pisa)

PROGETTO AMBIENTI INNOVATIVI INFANZIA

L'IC Griselli opera su un territorio di cinque piccoli comuni situati nell'arco collinare della parte sud-occidentale della Val di Cecina, in posizione decentrata rispetto al Capoluogo di Provincia, con una popolazione complessivamente di poco superiore ai 7000 abitanti.
Le scuole dell'Infanzia sono quattro e accolgono una popolazione scolastica di circa 150 bambine e bambini.
Da quattro anni, in continuità con le scuole Primarie dell'istituto, le scuole dell'Infanzia aderiscono al Modello di scuole Senza Zaino che prevede una cura e un'attenzione particolare alla strutturazione degli spazi/ambienti d'apprendimento che dal punto di vista educativo e didattico devono offrire un'opportunità cognitiva e emotivo-relazionale stimolante, varia e arricchente.
Nel Senza Zaino il primo fattore che concorre alla strutturazione di un apprendimento efficace e coinvolgente è dato dalla realizzazione dello spazio in macro-aree flessibili e riconvertibili rapidamente in spazi sempre nuovi e articolati:
-area laboratorio per attività artistiche;
- area laboratorio per attività percettivo-logiche, linguistiche e di manualità fine;
-area laboratorio per conversazioni, riunioni, racconti e lettura: Agorà;
-area laboratorio per attività ludiche, imitative e motorie;
-area connettiva per l'accoglienza e per la continuità tra le sezioni.
Le aree-laboratorio devono avere oltre che arredi flessibili strumenti, materiali didattici educativi e attrezzature digitali di qualità.
Per adeguare i quattro Plessi di Scuola dell'Infanzia dell'Istituto al Modello Senza Zaino e realizzare ambienti didattici innovativi che garantiscano lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi d'esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato Zerosei, occorre innovare con arredi e strumenti flessibili e multifunzionali gli spazi che attualmente risultano statici e obsoleti.
Nelle scuole è prioritario innovare gli spazi connettivi trasformandoli in spazi flessibili per renderli utilizzabili in ogni momento:
- nel momento dell'ingresso e dell'uscita dei bambini, per l'accoglienza e la comunicazione quotidiana scuola-famiglia;
- durante tutta la giornata per l'organizzazione di attività in piccolo gruppo e/o individuali che favoriscano la differenziazione delle attività e l'inclusione
Negli spazi/sezione è necessario creare ambienti flessibili e multifunzionali rinnovando gli arredi e i materiali didattici che devono essere posti su carrelli mobili in modo da poter velocemente riconfigurare il setting d'aula in base alle esperienze-attività proposte in modo da rendere stimolante e arricchente l'apprendimento operativo- manipolatorio delle bambine e dei bambini.

I giardini scolastici, in cui è già stato avviato con le Amministrazioni comunali un processo di trasformazione in aule didattiche all'aperto, devono essere arricchiti con orti didattici.

ESEMPIO di Setting aula-sezione Senza Zaino



Nello specifico:

La scuola Infanzia Le Badie – Castellina M.ma, costituita da due sezioni eterogenee per età, occupa un edificio che, pur garantendo adeguati standar di sicurezza, risulta datato e progettato per accogliere gli alunni della scuola Primaria. Successivamente adibito a scuola dell'infanzia ha subito un adeguamento degli spazi che risultano ancora migliorabili dal punto di vista della fruibilità di alcuni ambienti che attualmente sono, per la loro strutturazione, scarsamente utilizzati. Risulta soprattutto prioritario adeguare un spazio connettivo tra le due sezioni e l'ingresso, un'area molto ampia ma attualmente non utilizzata per la mancanza di arredi funzionali che se adeguatamente attrezzata può trasformarsi in un ambiente flessibile che a seconda dei momenti della giornata può essere utilizzato sia per l'accoglienza dei bambini e delle bambine e dei genitori che li accompagnano, che per le attività didattico-educative in piccoli gruppi.

Si prevede quindi di intervenire con acquisto di arredi per la trasformazione di questo spazio, per la sostituzione di alcuni arredi delle sezioni che risultano obsoleti e per la realizzazione di un orto didattico nel giardino.

SPAZIO CONNETTIVO
-Mobile parete con ante scorrevoli
-Scaffale/libreria Giorno
-Tavoli multifunzionali
SPAZI/SEZIONE
-divanetti morbidi lavabili
-Tavoli rettangolari
- Seggioline
-tavolo per costruzioni rettangolare
-tavolo luminoso con ruote
-tappeti lavabili
-Armadi
-Cassettiere
-1Pc portatile per collegamento alla Digital Board
-Amplificatore di rete wiifi
- cavalletti per la pittura
SPAZI/ESTERNI
-Cassoni per orto didattico
-sabbiera.

La scuola Infanzia Fiorino- Montescudaio è collocata in un edificio di nuova costruzione edificato su un ampio terreno che accoglie oltre alla scuola dell'Infanzia statale l'asilo nido comunale. La collocazione dei due edifici, collegati da un grande giardino, favorisce la realizzazione di una progettazione integrata prevista dalle Linee guida Zerosei.
L'intervento ritenuto prioritario per la scuola è la trasformazione di un'aula rotonda utilizzata come aula -dormitorio in un'aula relax- multisensoriale e la realizzazione di un orto didattico nel giardino fruibile da entrambe le sezioni.
AULA MULTISENSORIALE
- tappeti
-tavolo acqua
-proiettore di luce
-coni trasparenti colorati
-palline sensoriali luminose
-costruzioni luminose
- set tubi luminosi
-kit psicomotricità
-palla presa facilitata
-percorso equilibrio tattile
-percorso midi scaletta e scivolo
- tunnel
- carrello musicale
- carrello motricità
- Grande percorso sensoriale
SPAZI/SEZIONI
- mobili
-tavoli e carrelli multifunzioni
-n.1 pc portatile da collegare alla Digital Board
- costruzioni
-giochi didattici e simbolici
SPAZI/ESTERNI
-sabbiera
- orto-fioriere

La scuola **Infanzia Casale,** costituita da due sezioni eterogenee per età, occupa un edificio che, pur garantendo adeguati standar di sicurezza, risulta datato e progettato per accogliere gli alunni della

scuola Primaria. Successivamente adibito a scuola dell'infanzia ha subito un adeguamento degli spazi che risultano ancora migliorabili dal punto di vista della fruibilità di alcuni ambienti che attualmente sono, per la mancanza di un'adeguata strutturazione, scarsamente utilizzati.
Risulta soprattutto prioritario attrezzare: un'aula psicomotoria, che l'Ente comunale ha già provveduto a ristrutturare con parquet e specchi alle pareti; il giardino con un orto didattico; le sezioni con nuovi arredi e strumenti e materiali didattici innovativi.

AULA PSICOMOTORIA
-tunnel a cilindro
-ostacoli a più altezze
-cerchi didattici
- percorso sensoriale
-cuscini tuffo
-percorso arcobaleno

SPAZI/SEZIONE
- armadi a due ante
-tavoli quadrati colorati
–seggioline
-sedute morbide per agorà
-panche
-panche senza schienale
-carrelli delle attività creative: musica, psicomotricità, gioco-simbolico (falegname-medico-cucina)
- carrello portacartoncini
-carrello asciuga disegni
-piani e tavoli luminosi
-costruzioni in legno
-teatrino kamishibai
-effetti ottici
-blocchi in legno
-n.1 pc portatile da collegare alla Digital Board

SPAZI/ESTERNI
-fioriera rettangolare
-cassoni rettangolari per orto didattico
-carrello avvolgitubo

Nella scuola **Infanzia Riparbella,** costituita da una sezione eterogenea per età, risulta necessario attrezzare lo spazio esterno per realizzare un'aula all'aperto con un orto didattico e lo spazio interno con nuovi arredi e materiali didattici.

SPAZI/ESTERNI
- tavoli per esterni
-orto fioriera
- casetta da esterno
-paracadute

SPAZI/INTERNI
- mobili con ante
-mobile spogliatoi bambini
-tavoli/carrelli multifunzione
-n.1 pc portatile da collegare alla Digital Board

CAPITOLATO

ARREDI

N^2 Armadi due ante betulla

N^2 Cassette betulla colori vivaci

N^2 mobile linea prima

N^2 libreria 12 vani

N^1 libreria del villaggio5 ripiani

N^2 divanetti morbidi due posti

N^6 Tavoli rettangolari color betulla

N^2 tappeti lavabili pvc

N^25 seggioline blu linea sinuosa

N^ 2 tavoli per esterno + sedie

N^1 tavolo gioco

N^3 appendiabiti 10 posti

N^4 appendiabiti 6 posti

N^6 appendiabiti 2 posti

N^4 panchette porta scarpe

N^1 salottino in legno

4 armadi a due ante

4 tavoli quadrati colorati

4 panche senza schienale color betulla

2 carrelli vuoti delle attività creative

1 carrello musicale completo

1 carrello psicomotricità vuoto

1 tavolo a scomparsa

1 mobile portacartoncini per fogli 70x100

2 carrelli asciuga disegni da 25 ripiani

20 seggioline pastello impilabili

1 tavolo da gioco

2 cucine complete (cucinotto+frigo+lavatrice)

10 cassette contenitori Rosso-Giallo

1 specchio con cornice

1 grande percorso sensoriale

15 cassette in legno

1 lavagna per bacheca

4 tavoli rettangolari materna

staccionata da esterno colorata

3 panche con schienale

1 tavolo rotondo outdoor

n.1 tappeto verde chiaro monocolore

n.2 cucina moderna completa con pensili

n.1 tavolo con vasche

n.2 tavolo rotondo esperimenti

n.2 mobile travestimenti linea natural

n.2 trifoglio con 24 cuscini diametro 35 cm

n.1 sabbiera in legno con coperchio

n.4 orto-fioriere in legno 3 scomparti

n.1 mobile a giorno 4 vani

n. 20 cassette in polipropilene trasparenti

n.1 scaffale

n.1 tavolo acqua

n.6 sedie ergonomica

N.1Tavolo luminoso

n. 2 tavoli da pic nic

n. 1 mobile due ante arancioni linea

n. 1 mobile due ante verde lime

n. 1 mobile due ante azzurre

n. 1 mobile due ante gialle

n. 4 spogliatoi bambini a giorno

n. 1armadio spogliatoio insegnante 4 posti in metallo

n.2 tavolo gioco con bordo rialzato

MATERIALE DIDATTICO E TECNOLOGICO

N^2 Tavoli con vasche

N^2 tavolo gioco maxi

N^1 tavolo luminoso

N^1 piccolo orto

N^2 orto-fioriera 16 scomp.

N^3 fioriere rettangolari

N^8 cavalletti pittura

N^1 banco del colore

N^ 2 Tubi luminosi

N^1 camera oscura

N^2 sabbiera Aztechi

N^1 supporto mega vassoio

N^4 pc portatile

N^1 diffusore amplificato 120w

N^1 paracadute

N^ piano lavagna formato A2

N^4 serie vassoi

N^2 vasca trasparente

N^4 cesta vimini

N^4 vassoio vimini

N^1 fattoria

N^1 garage 3 piani 8854.27

N^1 pista

N^1 tappeto fibre ottiche

costruzioni in legno effetti ottici

n.2 piani luminosi

n.1 tavolo luminoso

n.2tavolette dei colori

n.4 cassoni rettangolari per orto didattico

n.1carrello avvolgitubo 40m

n.2 confezioni blocchi in legno colorati 6forme

1 teatrino kamishibai

n.1 pannelli grandi contenitori per raccolta differenziata

1 scheletro da parete

1 cassa altoparlante portatile

N.1percorso midi completo

N.1 vascagioco grande con coperchio

3 cuscini tuffo

N.1 angolo riposo

n 4 solidi geometrici traslucenti

percorso arcobaleno cod.

2 banco del falegname

2 banco da lavoro

2 centro medico

1. proiettore di luce

1 coni trasparenti colorati

1 palline sensoriali luminose

1 costruzioni luminose

n.1 set tubi luminosi

n.3 contenitori in vimini cesta

n.2 contenitore in vimini vassoio

n.1 kit psicomotricità

n.1 palla presa facilitata

n.1 percorso equilibrio tattile

n.1 percorso midi scaletta e scivolo

n.1blocchi solidi geometrici 10 forme

n.1 tunnel mini

n.1 set 10 cassette di frutta e verdura in legno

n.2.set da 4 bambole vestite (europea, asiatica, sud americana, africana)

n.2 mappamondo Didattica

n.1 puzzle del mondo magnetico con lavagna

n.2 barattolo chiodini

n.4 conf (tot 20) tavolette bio per chiodini

n. 2 garage in legno con montacarichi

n.1 stereo micro sistema hi fi dab

n.1 casa delle bambole di legno

n.1 domino gigante in legno tessere con figure semplici e colorate

n. 2 set pentole cucina vero cuoco in acciaio

n.2 blocchi ingranditori

n.1 mandala in legno circolare

n.1 secchiello mandala legno pz 200

n.2 Lego duplo costruzioni (pz 320)

n.1 lego education parco delle competenze stem

n.8 base per duplo

n.8 base per lego

n.4 sacche in juta con manici in corda

n.20 contenitori trasparenti

n.5 coperchio per contenitori

n.2 cassetta gigante rossa

n.1cubetto play

n.1 percorso sensoriale

n.1Percorso arcobaleno

n.1Percorso per Bee Bot linea del 20

n.1Percorso trasparente con griglia per Bee Bot

n.1Carte coding formato gigante

n.2 piano e lavagna formato A2

n.4 lavagne magnetiche attacca stacca bianca e nera

n.2 seriazioni logiche in legno

n.2 forme geometriche magnetiche

n.2 orto fioriera 16 scomparti

n.1 tavolo delle costruzioni completo di cassetti

n.1 tavolo gioco con contenitore, con prolunga estraibile

n.1 tavolo multifunzione a forma di fiorellino con inserite 5 vaschette

n.1 tavolo del piccolo giardiniere

n.2 carrello asciugadisegni

n.1 paracadute da 3,5 metri in nylon leggero, con 12 maniglie sul bordo

n. 1 tavolette dei colori (gioco montessoriano)

n.1 casetta in legno da esterno o un castello classico da esterno

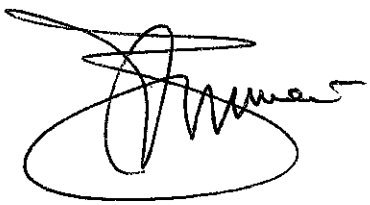
n.1 mobile dei travestimenti legno

n.1 tavolo gioco con ferrovia

n.1 carrello musicale vuoto

n.1 cucina da esterno piccolo chef con ruote da trasportare, adatta anche per l'esterno, in legno

IL PROGETTISTA



ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Il sottoscritto…….. nato a ……..

il …….. C.F. …… residente a ……. Prov. .....

Via ……..... n. ..... CAP ……

nella sua qualità di ……..

(*se procuratore allegare copia della relativa procura notarile - generale o speciale - o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza*)

dell'impresa……..

con sede legale in Via ……..... n. .....

CAP ..... Città ..... Prov. ……

Cod. Fiscale Impresa ……..

P. IVA (se diversa dal cod. fiscale) ……..

tel. ..... Fax .....

e-mail……..... PEC……

DICHIARA AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITA' PENALE CUI PUO' ANDARE INCONTRO IN CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI AI SENSI DELL'ART. 76 DEL MEDESIMO DPR 445/2000:

che la ditta non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:

A1) di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sopraindicati ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero

che *(1)* _____
è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., e precisamente:
(2) _____

e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

(1) Indicare nome e cognome del soggetto
(2) Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

A2) di essere a piena e diretta conoscenza dell' insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti sopraindicati ai numeri 3 e 5;

A3) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

A4) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:
a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno

o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;
f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
h) che: ***(barrare il cerchietto che interessa)***

- ○ non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55

ovvero

- ○ che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili

l) che i soggetti sopra indicati al numero 3 ***(barrare il quadratino che interessa)***

- □ non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;

ovvero

- □ pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689;

m) ***(barrare il quadratino che interessa)***

- □ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente

ovvero

- □ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- ☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

6) ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., come introdotto dalla L. 6.11.2012 n. 190, che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara non ha prestato attività lavorativa o professionale presso la propria ditta personale già dipendente della Stazione Appaltante, con poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa;

7) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio in oggetto di cui all'art. 26, comma 1 lettera a) punto 2) del D. Lgs. 81 del 09.04.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

DICHIARA INOLTRE:

8) di impegnarsi ad adempiere, in caso di aggiudicazione, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche;

9) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;

10) Di autorizzare l'istituzione scolastica, quale stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 76 del Dlgs. 50/2016 a mezzo PEC all'indirizzo comunicato nella istanza di partecipazione

11) Di aver preso visione delle condizioni indicate nell'ordine e di accettarle espressamente e incondizionatamente

12) Di aver preso personalmente cognizione del servizio oggetto dell'appalto, di aver preso conoscenza delle condizioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influsso sulla determinazione dell'offerta

Data _____ Timbro e firma della ditta

_____

N.B.: Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO 4: DICHIARAZIONE DI CONSAPEVOLEZZA

Il sottoscritto…….. nato a ……..

il …….. C.F. …… residente a…….. Prov. .....

Via ……..... n. ..... CAP……

nella sua qualità di ……..

dell'impresa……..

con sede legale in Via …….. n. .....

CAP ..... Città ..... Prov. ……

Cod. Fiscale Impresa ……..

P. IVA (se diversa dal cod. fiscale) ……..

tel. ……..... Fax .....

e-mail……..... PEC……..

DICHIARA

ai sensi dell'art 1456 del C.C, di essere a conoscenza che verrà data esecuzione al contratto nelle more della verifica dei requisiti art. 80 del Dlgs. 50/2016, così come previsto dall'art. 32 comma 8 dello stesso Dlgs. 50/2016 così come integrato dall'art. 8 comma 1 del cosiddetto "decreto semplificazioni". Pertanto la stipula deve intendersi automaticamente risolta, anche in costanza di esecuzione della stessa, nel caso in cui le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Dlgs. 50/2016, ovvero, se richiesti, sul possesso dei requisiti tecnico professionali ed economico finanziari ai sensi dell'art. 83 del Dlgs. 50/2016, risultassero negative anche in una sola delle verifiche stesse.

Data_____ **Timbro e Firma**

_____

N.B.: Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO 5: DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il sottoscritto…….. nato a ……..

il …….. C.F. …… residente a……. Prov. .....

Via ……..... n. ..... CAP……

nella sua qualità di ……..

dell'impresa……..

con sede legale in Via …….. n. .....

CAP ..... Città ..... Prov. ……

Cod. Fiscale Impresa ……..

P. IVA (se diversa dal cod. fiscale) ……..

tel. ……..... Fax .....

e-mail……..... PEC……

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 93 e 103 del Dlgs. 50/2016 così come modificato in regime derogatorio dalla legge 120/2020 di conversione del decreto 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni"

DICHIARA

Di impegnarsi a costituire, in caso di affidamento dell'appalto, ove ritenuto opportuno dalla stazione appaltante, idonea garanzia fidejussoria, nei modi e nei metodi definiti dal combinato disposto dei citati articoli.

*Data*_____ *Timbro e Firma*

_____

N.B.: Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO 6: DICHIARAZIONE IN MATERIA DI DISABILITA'

Il sottoscritto…….. nato a ……..

il …….. C.F. …… residente a……. Prov. .....

Via ……..... n. ..... CAP……

nella sua qualità di ……..

dell'impresa……..

con sede legale in Via …….. n. .....

CAP ..... Città ..... Prov. ……

Cod. Fiscale Impresa ……..

P. IVA (se diversa dal cod. fiscale) ……..

tel. ..... Fax .....

e-mail……..... PEC……

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione e di falsità in atti e di uso di atti verranno applicate, ai sensi degli artt. 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia,

DICHIARA

- ***<u>DI NON ESSERE</u> tenuti al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 Legge 68/99, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici.***

- ***<u>DI ESSERE</u> tenuti al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 Legge 68/99, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori superiore a quindici.***
  In relazione a ciò allega dichiarazione sulla attale situazione occupazionale attestante il rispetto della normativa di riferimento

Data_____ ***Il Dichiarante***

N.B.: Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO 7: DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA CIRCOLARE N° 32 DEL 30/12/2021 (RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARE DANNO ALL'AMBIENTE)

DO NO SIGNIFICANT HARM (DNSH)

Il sottoscritto…….. nato a ……..

il …….. C.F. …… residente a……. Prov. .....

Via ……..... n. ..... CAP……

nella sua qualità di ……

dell'impresa……

Cod. Fiscale Impresa ……..

P. IVA (se diversa dal cod. fiscale) ……

tel. ..... Fax .....

e-mail……..... PEC……

DICHIARA

- i prodotti elettronici acquistati sono dotati di un marchio **ecologico ISO di tipo I,** secondo **la UNI EN ISO14024,** dell'etichetta **EPA ENERGY STAR** o di altra documentazione equivalente
- I prodotti elettronici acquistati sono dotati di una **etichetta ambientale ISO di tipo I**

Ovvero in assenza

- Il prodotto possiede una certificazione della qualità del processo di ricondizionamento in conformità con uno degli standard contenuti nell'allegato "scheda n° 3" della nota citata
- Il prodotto possiede una certificazione di conformità alle direttive Reach/RoHS/ecodesign e compatibilità elettromagnetica
- Il prodotto possiede una marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043?
- L'offerente è regolarmente iscritto alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore

Data_____ **Timbro e Firma**

_____

N.B.: Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO 8: DICHIARAZIONE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE (ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021)

Il sottoscritto…….. nato a ……..

il …….. C.F. …… residente a ……. Prov. .....

Via ……..... n. ..... CAP ……

nella sua qualità di ……..

(*se procuratore allegare copia della relativa procura notarile - generale o speciale - o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza*)

dell'impresa……..

con sede legale in Via …….. n. .....

CAP ..... Città ..... Prov. ……

Cod. Fiscale Impresa ……..

P. IVA (se diversa dal cod. fiscale) ……..

tel. ……..... Fax ……

e-mail…….... PEC…….

DICHIARA:

- ☐ di non essere soggetto alla redazione del rapporto di cui all'articolo 46 della legge 198/2006 in quanto sono occupati meno di 15 dipendenti

- ☐ di non essere soggetti alla redazione del rapporto di cui all'articolo 46 della legge 198/2006 avendo più di 14 ma meno di 50 dipendenti e, pertanto, di impegnarsi a produrre entro 6 mesi dal contratto una relazione dettagliata sullo stato occupazionale, ai sensi dell'art. 47 comma 3 della legge 108/2021

- ☐ si allega copia dell'ultimo rapporto redatto ai sensi dell'articolo 46 della legge 198/2006 con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri delle pari opportunità.

(barrare la casella corrispondente alla situazione occupazionale)

_____li,_____ Firma e timbro

_____

DICHIARAZIONE TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI (allegato 9)

(art. 7, comma 1, lettera a, del D.L. 12/11/2010 n. 187)

Al Dirigente del Servizio Amministrativo

OGGETTO: Comunicazione C.C. dedicato

Comunicazione resa ai sensi dell'art. 3, comma 7, Legge 13/08/2010, n. 136

Il sottoscritto:…… nato a…… residente a……in Via…….. C.F…….. legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura della ditta……..con sede legale in……

C.F…… P.IVA:……

DICHIARA

a) in relazione ai lavori/forniture effettuate per l'istituto in epigrafe, per gli anni 2020/2021, il proprio conto corrente dedicato a commesse pubbliche, per gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ex legge n. 136/2010 s.m.i. è il seguente:

Istituto Bancario:…….....

Agenzia……. di:……..

IBAN……..

b) i dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) delegati ad operare sul conto corrente dedicato sono:
   1) Sig…….. nato a …….. il……residente a…….…… cod. fiscale…… operante in qualità di…….specificare ruolo e poteri);

   Eventuali successive variazioni saranno comunicate entro 4 giorni alla Stazione Appaltante con le stesse modalità.

c) Di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi, previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
d) Di essere informato, a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003 e successive modificazioni e integrazioni GDPR 679/2016, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è presentata.

(Luogo e data) TIMBRO E FIRMA (leggibile) DEL LEGALE RAPPRESENTANTE